



COMUNE DI CERVIA

PROGRAMMA
INTEGRATO DI
INTERVENTO AI SENSI
DELLA L. 179/1992 E
ART. 20 L.R.6/1995
DENOMINATO ARTUSI

PIAZZALE ARTUSI -
CERVIA

FASE 2

PROGETTO
GENERALE:

ARCH. MARCO GAUDENZI

ARCH. GIOVANNI SENNI

PROPRIETA':

Diana Maria
Belletti Gianluca
Belletti Giampiero

Piraccini Lidia
Poletti Flavia

Cigolini Gulesu Leonardo
Benvenuti Elena
Cigolini Gulesu Laura

CONSULENZE
SPECIALISTICHE:

ARREDO URBANO
DESIGNER
PIETRO MANUZZI

RETI TECNOLOGICHE E VIABILITA'
ING. CLAUDIO SARDELLA

PROGETTAZIONE DEL VERDE
STUDIO ARCLAB
ARCH. AIDA MORELLI

PUBBLICA ILLUMINAZIONE
STUDIO TECNICO CORTESI
PER. IND. FABIO SAVIOLI

SERIE: TAV.

AB 06

DATA: 31/10/2017

REVISIONI: _____

OGGETTO:

Procedura di emergenza in caso di allagamento

architettura
&
interior design
STUDIO

52

pietro manuzzi
designer

giovanni senni
architetto

via Montali 52
47023 Cesena FC Italy
tel. fax 0547.611396
e-mail info@studio-52.com
www.studio-52.com

**MARCO
GAUDENZI
& ASSOCIATI**
ARCHITETTURA E DESIGN

via della Sanità 44 - 61100 Pesaro, Italy
tel. +39.0721.402105 - fax +39.0721.23206
www.marcogaudenzi.it
studio@marcogaudenzi.it

**PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AI SENSI DELLA L. 179/1992 E ART. 20
L.R.6/1995 DENOMINATO ARTUSI**

PIAZZALE ARTUSI – CERVIA

DOCUMENTO: PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI ALLAGAMENTO

1) PREMESSA

Il progetto di variante di coordinamento tra il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico e il Piano Gestione Rischio Alluvioni individua l'area interessata dal Programma Integrato di Intervento cui si riferisce la presente relazione fra le "aree di potenziale allagamento". Nel comparto di intervento i tiranti idrici di riferimento riportati dalla cartografia sono quelli da 0 a 50 cm e fra 50 e 150 cm; nell'elaborato grafico specifico ne sono riportati i rispettivi limiti.

In merito alla messa in sicurezza da possibili rischi di allagamento nuovi fabbricati sono stati impostati con una quota minima di imposta dei piani terreni utili ad una quota superiore a quella della nuova strada principale, rilevata in corrispondenza dei lotti edificatori; rispetto al terreno attuale questa quota risulta sensibilmente sopraelevata, con valori minimi di 70 cm circa. Le quote di imposta dei piani terreni utili dei lotti sono riportate negli elaborati, con riferimento al rilievo allegato al progetto.

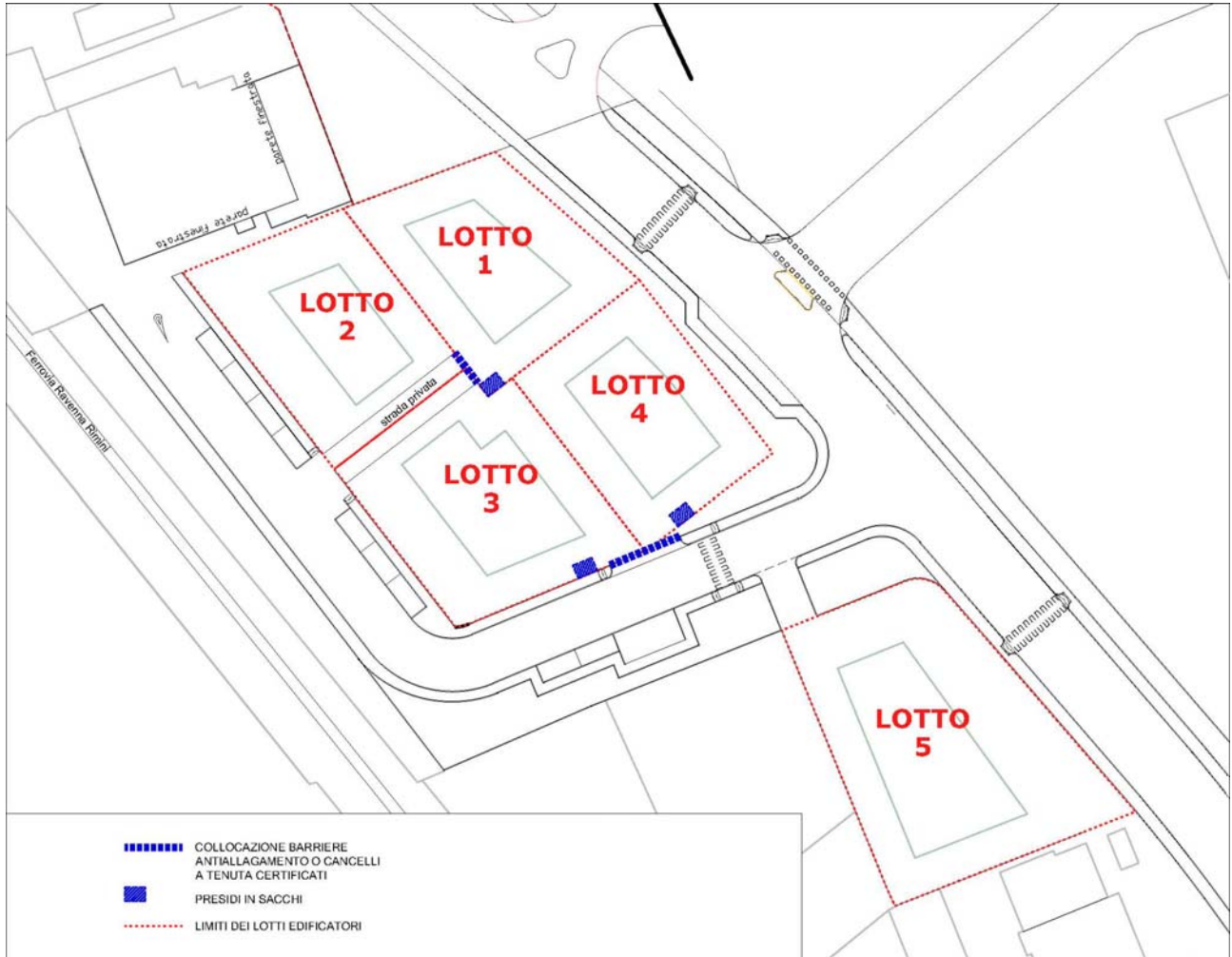
L'eventuale realizzazione di piani seminterrati possibile nei lotti 2 e 5 destinati ad usi accessori e autorimesse dovrà prevedere l'isolamento idraulico degli stessi con quote di riferimento almeno pari a quelle indicate. Per il lotto 2 si ammette sia la possibilità di realizzare autorimesse interrato che, per omogeneità con i fabbricati limitrofi, al piano terra, con i limiti di altezza indicati per ciascuna soluzione. La realizzazione di autorimesse interrato comporterà l'esecuzione di rampe di accesso con "dossi" di protezione con quota minima conforme a quella indicata nella sezione puntuale sull'edificio.

Lo stato attuale della progettazione è limitato alla fase urbanistica e non è quindi possibile redigere elaborati relativi alla procedura di emergenza in caso di allagamento mirati in quanto non sono note le caratteristiche degli edifici. Potranno essere ad esempio realizzati fabbricati condominiali o abitazioni indipendenti a schiera o duplex, con quote di imposta pari o superiori a quelle riportate negli elaborati di piano. Quindi il presente elaborato costituisce una prima indicazione ed un riferimento da adattare per gli elaborati definitivi.

Nell'identificare il sistema per la difesa del lotto dai rischi di allagamento generati da eventi meteorici di eccezionale entità si ipotizza che contestualmente ai fabbricati siano realizzate opere di recinzione dei lotti costituite da muretti in calcestruzzo o muratura con soprastanti elementi metallici o reti plastificate. L'altezza delle parti piene delle recinzioni sarà verosimilmente tale da costituire, una volta completata da paratie nelle aperture pedonali e carrabili, una valida barriera di difesa dall'acqua. Pertanto per la difesa del lotto si prevede l'utilizzo di paratie anti-allagamento da installarsi negli ingressi (interruzione delle recinzioni piene), completate nel loro impiego da presidi di sacchi di sabbia e cemento per migliorarne la sigillatura e tenuta all'acqua. Le posizioni indicate

per paratie e sacchi sono puramente indicative ed andranno precisate con la redazione dei progetti edilizi dei fabbricati. In alternativa le paratie potranno essere posizionate in corrispondenza di ogni apertura dell'edificio fino al raggiungimento delle quote indicate nelle sezioni dei singoli lotti.

Planimetria dei lotti con individuazione degli ingressi da presidiare (posizioni che saranno precisate con i progetti dei fabbricati)



2) INFORMAZIONE

L'amministratore del condominio (o il singolo proprietario di unità immobiliare nel caso di appartamenti indipendenti) ha l'incarico di consultare l'emissione di Bollettino di Vigilanza Idrogeologica/Avviso di criticità da parte di ARPA Emilia-Romagna, consultabile anche presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale.

L'amministratore del condominio informa i proprietari degli appartamenti sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

3) ADDETTI ALL'EMERGENZA

NOMINATIVO	CODICE	OPERAZIONI DA SVOLGERE
Amministratore condominio o ogni singolo proprietario	1	Addetto consultazione bollettino
Delegato da amministratore o ogni singolo proprietario	2	Sostituto addetto consultazione
Amministratore condominio o ogni singolo proprietario	1/2	azionamento allarme pericolo piena
Ogni singolo proprietario	4	Addetto posizionamento paratie
Ogni singolo proprietario	5	Addetto posizionamento paratie
Ogni singolo proprietario	6	Addetto posizionamento sacchi e sigillatura
Ogni singolo proprietario	7	Addetto posizionamento sacchi e sigillatura

4. PROCEDURE DI EMERGENZA

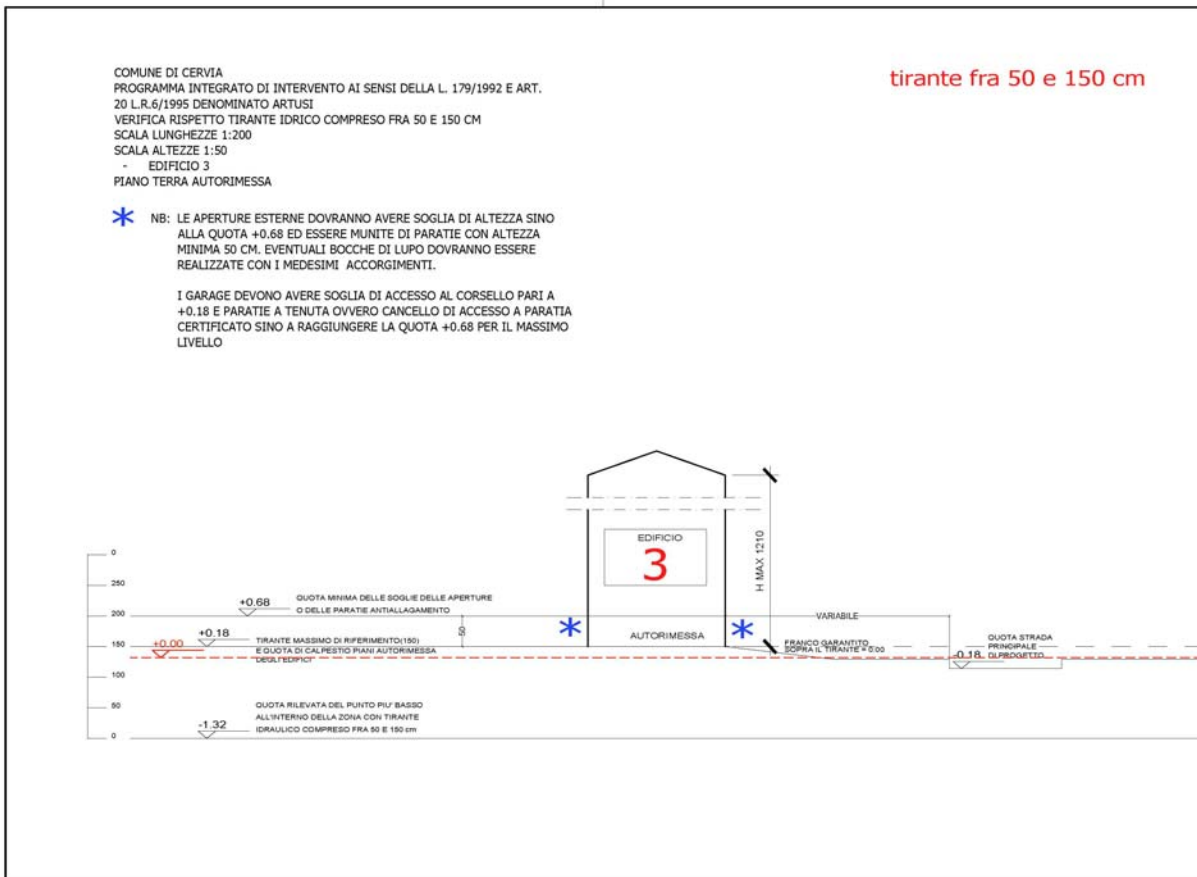
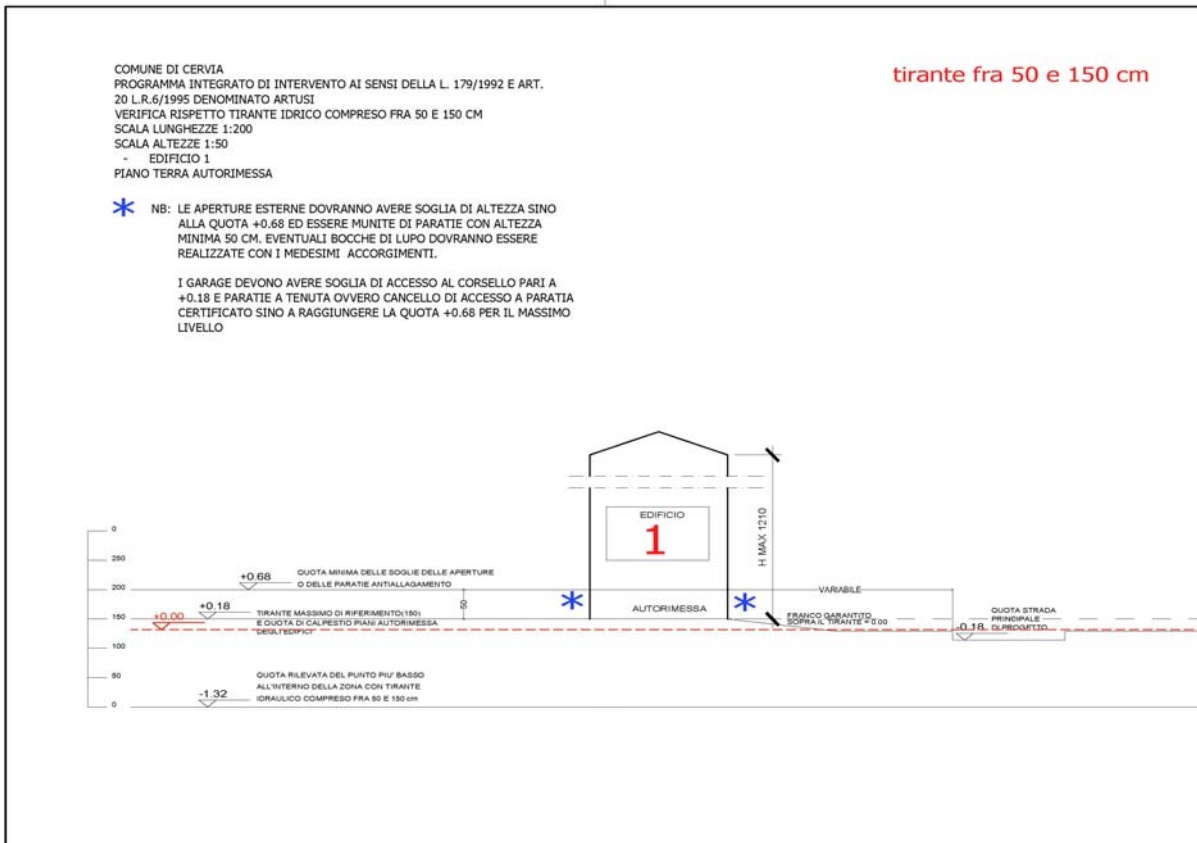
1. FASE 1 – CODICE GIALLO – CRITICITA' ORDINARIA

L'addetto 1 (oppure n.2 in caso di assenza n.1) rileva l'avviso di criticità emanato da ARPA ed aziona l'allarme sonoro.

2. FASE 2 – POSIZIONAMENTO PARATIE

Gli addetti n.4 e n.5 posizionano le paratie sulle entrate così come evidenziate nella planimetria del lotto.

Allegati: sezioni dei lotti con le quote di riferimento per il posizionamento delle paratie



COMUNE DI CERVIA
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AI SENSI DELLA L. 179/1992 E ART.
20 L.R.6/1995 DENOMINATO ARTUSI
VERIFICA RISPETTO TIRANTE IDRICO COMPRESO FRA 50 E 150 CM
SCALA LUNGHEZZE 1:200
SCALA ALTEZZE 1:50
- EDIFICIO 4
PIANO TERRA AUTORIMESSA

tirante fra 50 e 150 cm

* NB: LE APERTURE ESTERNE DOVRANNO AVERE SOGLIA DI ALTEZZA SINO
ALLA QUOTA +0.68 ED ESSERE MUNITE DI PARATIE CON ALTEZZA
MINIMA 50 CM. EVENTUALI BOCHE DI LUPO DOVRANNO ESSERE
REALIZZATE CON I MEDESIMI ACCORGIMENTI.

I GARAGE DEVONO AVERE SOGLIA DI ACCESSO AL CORSELLO PARI A
+0.18 E PARATIE A TENUTA OVVERO CANCELLO DI ACCESSO A PARATIA
CERTIFICATO SINO A RAGGIUNGERE LA QUOTA +0.68 PER IL MASSIMO
LIVELLO

